

TALK-SHOW
MAESTRI
DI VITA

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

I talk show sono maestri di vita, oltreché di politica. Infatti, guardandoli, abbiamo imparato che Berlusconi è stato votato dalla maggioranza del popolo italiano. Ergo: non lo si può mandare all'opposizione della di lui opposizione, perché sarebbe una contraddizione di termini. Più o meno questo sostengono i berluscones incaricati, più i giornalisti al seguito, sempre più attivi nei dibattiti televisivi a difendere il governo in prima persona, senza alcuna mediazione professionale. È comprensibile: ne va

del loro stipendio e anche di più. Nonostante ciò, quasi nessuno si spinge a difendere i costumi di vita del premier, anche se, pure i giornalisti cattolici, come il fervido Amicone (di Tempi) si scoprono finalmente laici nei confronti del grande peccatore che, certo, non è da portare a esempio, ma è pur sempre l'uomo votato dalla grande maggioranza degli italiani. Il che è doppiamente falso, sia perché, a suo tempo, ha avuto solo il 37% dei voti e sia perché non ce l'ha più. ♦

Se ne va a 89 anni
il regista
spagnolo
Luis Garcia Berlanga

È morto a Madrid, a 89 anni, Luis Garcia Berlanga. Nato a Valencia nel 1921, è stato uno dei più importanti cineasti spagnoli dagli anni '50 in poi. La sua biografia politica è controversa: suo padre era un esponente del Fronte Popular, arrestato durante la guerra civile; il ventenne Luis entrò nel '41 nella Division Azul, la famigerata «divisione blu» di volontari che combatté in Urss a fianco dei nazisti. Ma quasi tutti i biografi concordano sul fatto che fu costretto ad arruolarsi per salvar la vita al padre. Dopo la guerra, Berlanga si avvicina al cinema affiancandosi a talenti quali Juan Antonio Bardem (zio del divo Javier) e Rafael Azcona nel rinnovamento della cinematografia spagnola. È stato un anti-franchista «morbido», spesso nei guai con la censura ma capace di destreggiarsi. Tra i suoi film: *Benvenuto Mr. Marshall* (sugli aiuti americani all'Europa), *Plácido*, candidato all'Oscar nel '61, e *La ballata del boia* del 1963, il suo capolavoro. Protagonista uno straordinario Nino Manfredi, nei panni simbolici di un piccolo-borghese che sposa la figlia di un boia e ne eredita il mestiere. **A.L.C.**



Nino Manfredi protagonista del film «La ballata del boia» di Luis Garcia Berlanga

NANEROTTOLI

Pirati nucleari

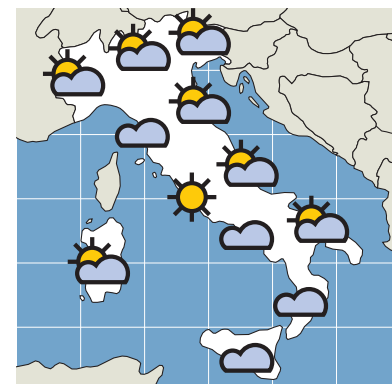
Toni Jop

La Corte costituzionale ha affermato che Puglia, Basilicata e Campania non hanno diritto di vietare sul loro territorio l'installazione di siti nucleari e di

depositi di scorie. Se lo dice la Consulta c'è da crederci. Tuttavia eccoci di fronte a un irresistibile veliero pirata con una bandiera che riproduce non il romantico teschio della Tortuga ma un pacchetto di atomi vorticanti. A questo veliero, dice la Corte Costituzionale, non si può dire di no. Non lo può rivendicare un governo regionale. Così come non può rivendicare un suo esercito e una sua politica estera. Sarà la stessa cosa?

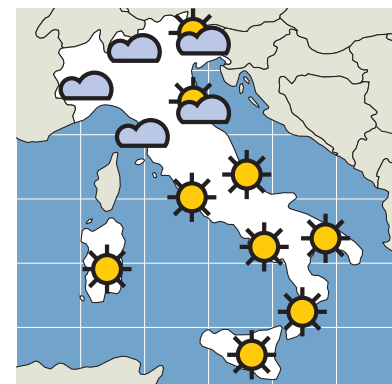
Resta una modesta considerazione: il nucleare porta con sé un limite troppo forte alla libertà, il nucleare fa rima con militare, il nucleare è un buco nero nella sovranità locale, nell'autonomia; chi può imporre a una terra di sopportare i rischi totali connessi a un impianto nucleare? Servono una autorità e un potere impositivo che si attivano solo in un regime di guerra. Ma siamo in tempo di pace. O no? ♦

Il Tempo



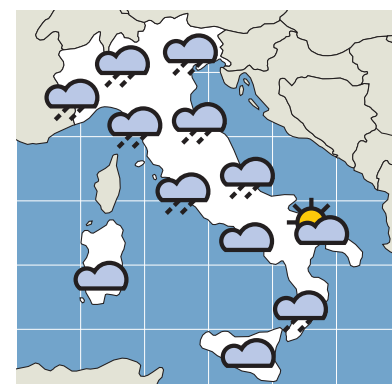
Oggi

NORD ■ Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.
CENTRO ■ Nuvoloso sull'alta Toscana con qualche debole pioggia; bel tempo altrove con cieli sereni.
SUD ■ Ancora annuvolamenti tra Campania, Calabria e Sicilia, cieli sereni o al più velati altrove.



Domani

NORD ■ Peggiora al Nord e sulla medio-alta Toscana, con deboli piogge sparse.
CENTRO ■ Bel tempo su tutte le regioni.
SUD ■ Bel tempo su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■ Cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.
CENTRO ■ Cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.
SUD ■ Cielo nuvoloso su tutte le regioni, variabilità sulla Puglia.